



Certificato n. 4147 / 2
Prot. n. 924 / 1153

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

Vista la domanda in data 23/01/2012, Prot. n. 924 presentata dal Sig. [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della ditta [REDACTED] con la quale viene chiesto il permesso d'uso del seguente immobile:

FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE - INDUSTRIALE - Limitatamente alla porzione posta ai sub 7-8 ----

insistente sull'area così censita in Catasto: Foglio Nr. 7 Mapp. nr. 505 sub 7-8 --
sito in VIA DEGLI ALPINI, N.C. 4 ;

Per conto della Ditta

[REDACTED]

Accertato che i lavori, iniziati il 24.06.2004 sono terminati il 25.07.2004;

Vista la Concessione Edilizia Nr. 4147 del 26.11.2002;

Vista la Concessione Edilizia di Variante in corso d'opera Nr. 4147/A del 23.06.2004;

Vista la Concessione Edilizia di Variante in corso d'opera Nr. 4147/B del 16.09.2004;

Vista la seguente documentazione allegata alla domanda per l'ottenimento del certificato di agibilità:

- Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuto accatastamento in data 30.03.2005;
- Certificato di collaudo statico delle opere strutturali ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086, con l'attestazione di avvenuto deposito presso il competente ufficio, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 1086/71, redatto in data 11.12.2003 dall'Ing. [REDACTED] - Pratica Cementi Armati nr. 30 ;
- Dichiarazione congiunta del titolare e del Direttore dei Lavori che certifica la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;
- Parere igienico-sanitario rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Treviso ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs.



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

- 301/02 redatto in data 07/07/2005 Nr. 932 DIP/OD di prot. dell'ULSS NR. 9 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con parere favorevole;
- Dichiarazione di conformità e certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-sanitario; riscaldamento, gas metano, sollevamento, antincendio ai sensi degli artt. 9 e 11 della legge n. 46/90 e dell'art. 1 della Legge 10/1991;
 - Certificato di prevenzione incendi di cui alla normativa vigente (Legge 966/1965) secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 e al D.M. 4 maggio 1998, rilasciato in data 06.11.2002 Nr. 5692/54743 di Prot. dall'Ufficio Prevenzioni Incendi di Treviso;
 - Dichiarazione di conformità alle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento energetico di cui alla Legge 10/1991;
 - Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, sotto forma di autocertificazione, con la quale si attesti che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;
 - Atto di Compravendita in data 01.12.2011 Nr. 37103 di Rep. a rogito del Notaio dott. [REDACTED] con il quale l'immobile sopra descritto è stato acquistato dalla ditta richiedente;
 - Attestazione dell'avvenuto versamento di €. 77,00.= a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria per mancata presentazione della richiesta del certificato di agibilità entro i termini fissati dall'art. 25 c.1 del DPR 380/01 e s.m.i. (15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura degli interventi) in data 23.01.2012 quietanza Nr. 63;

Preso atto che, a seguito dell'atto di compravendita in premessa citato, a ditta sopra descritta ha titolo a richiedere il rilascio del certificato di agibilità;
Visti gli artt. 24 - 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna,

L'AGIBILITA'

dell'immobile fabbricato ad uso artigianale-industriale, *Limitatamente alla porzione posta ai sub 7-8*, di proprietà della Ditta sopra descritta, di piani 2 e superficie mq. 422 ---

Il presente certificato è sempre revocabile quando si constati che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Dalla sede municipale, 02/02/2012



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
Geom. Maurizio Cella



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

Concessione n. 4147 del 26.11.2002

Prot. n. 13366

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTA la domanda in data 15.11.2001, Prot. n. 12979 presentata dalla ditta. [REDACTED] con sede in [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] in qualità di proprietaria con la quale viene chiesta la concessione per Costruzione capannone ad uso artigianale sull'area così censita in Catasto: foglio 7, mappale 361-362-363-364, sito in Via Degli Alpini, Ponte di Piave;

VISTO il progetto allegato alla domanda;
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;
VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
VISTE le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
VISTE le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;
VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27.12.2001 verbale n. 01

VISTA la legge 9.01.1989 n. 13 e la relativa circolare esplicativa 22.06.1989, n. 1669/u.l.;
PRESO ATTO che il Richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere comunque titolo ad ottenere la concessione, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria,

VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'ULSS Nr. 9 in data 12.12.2001 N. 2702 DIP/OD di Prot. allegato alla presente concessione come parte integrante;

VISTA la richiesta di Parere di Conformità Antincendio presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 30.09.2002 al N. 5692;

RILASCIA

CONCESSIONE EDILIZIA

secondo le seguenti modalità:

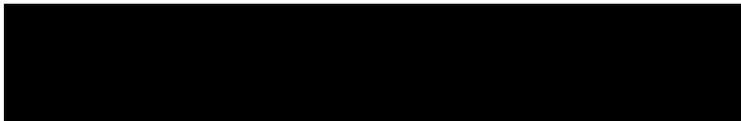


Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

Art.1 – Oggetto della concessione

Alla Ditta:



è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di Costruzione capannone ad uso artigianale, secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto, con le prescrizioni date dall'ULSS N. 9 allegate.

Art. 2 – Titolo della concessione e contributo per il rilascio

La presente concessione è Onerosa.

La destinazione d'uso dell'opera è Produttiva artigianale.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

- Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10, al netto di eventuali versamenti già effettuati o scomputi, è determinato nella misura di Euro 11.149,23 (undicimilacentoquarantanove/23).
- L'importo di €. 11.149,23 è stato versato presso la Tesoreria Comunale – Banca Intesa Ambroveneto - Filiale di Ponte di Piave – in data 28.03.2002 Quiet. n.217
- Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della L.R. 61/85 ex art. 84, è determinato nella misura di Euro 1.602,48 (milleseicentodieci/48).
- L'importo di €. 1.602,48 è stato versato presso la Tesoreria Comunale – Banca Intesa Ambroveneto - Filiale di Ponte di Piave – in data 28.03.2002 Quiet. n.218;

Art. 3 – Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonché le seguenti modalità esecutive:

A) Rispetto dell'oggetto della concessione



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali approvati che, debitamente vistati, fanno parte integrante del presente atto.
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento la presente concessione.

B) Modalità per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione della concessione

- Prima di iniziare le opere consentite dalla presente concessione, è fatto obbligo di richiedere al Comune, con apposita domanda scritta, la verifica in cantiere delle linee planimetriche e delle quote altimetriche, alle quali dovrà essere uniformato l'intervento: dell'avvenuto sopralluogo, effettuato da un incaricato del Comune, verrà redatto apposito verbale.
Nell'esecuzione dell'intervento devono essere rispettate le linee planimetriche le quote altimetriche consegnate in luogo dall'incaricato del Comune.
I lavori potranno comunque iniziare se, entro i tempi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, non verrà effettuato da parte del Comune il richiesto sopralluogo.
- Il presente atto di concessione, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.
- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:
 - l'oggetto della concessione;
 - l'intestatario della concessione;
 - il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero della presente concessione.

C) Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della Legge 5 Novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state seguite opere indicate all'art. 1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovrà essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perché prescritto, il preventivo nullaosta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda intesa ad ottenere



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comandò dei Vigili del Fuoco.

Art. 4 – Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono aver inizio entro il 26.11.2003 ed ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validità della presente concessione.

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volontà del concessionario, potrà essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovrà del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

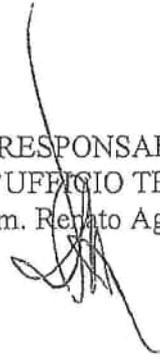
In ogni caso dovrà essere data comunicazione agli Uffici Comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 5 – Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore della Ditta [REDACTED] senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Dalla sede municipale, 26.11.2002

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Renato Agnolon



U.L.S.S. N. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - Telefono 0422 - 3221 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

ODERZO, 12.12.2001

Prot. n. 2702 DIP/OD

Risp. alla nota n. 12979/13237

del 22.11.2001

Allegati n.

COMUNE DI PONTE DI PIAVE					
Economato	Prot. 5728			Anagrafe	
5 ^o Sindaco	Al Signore Sindaco			S. C.	
del Comune di	24 MAG. 2002			Elettorale	
31047	PONTE DI PIAVE TV			Leva	
Polizia Municip.	Cat. Cl.			Ufficio Commerc.	
Protocollo Segreteria	Asses. sorato	Assist.	Bibliot.	Sindaco	Segretario

OGGETTO: Parere igienico-sanitario per il rilascio della concessione edilizia per la nuova costruzione di edificio ad uso produttivo.

Ditta [REDACTED]

VISTA la documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto;

si esprime parere favorevole,

per quanto di nostra competenza, a condizione che:

- i locali "spogliatoio" non vengano identificati con l'anti W.C.;
- le "docce" siano collocate in un locale diverso dal W.C. e dotate di finestratura apribile;

Si ricorda che:

- le porte dei wc. devono aprirsi verso l'esterno e deve essere previsto un erogatore d'acqua all'interno degli stessi per l'igiene intima;
- dovrà essere data comunicazione d'inizio attività da parte della Ditta che andrà ad occupare i locali in oggetto, completando la scheda informativa con le notizie mancanti o imprecise riguardanti la lavorazione.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Dr. Massimo Forte

L'Istruttore della Pratica
geom. G. Carpenè
Tel. 0422-715654/Fax 0422-715637
Il Responsabile del Procedimento
ing. M. De Napoli
Tel. 0422-323756/Fax 0422-323777
GC/cz



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

PERMESSO DI COSTRUIRE PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Prat.N. 4147/A del 23.06.2004

Prot.N. 3290 / 7373

OGGETTO: Permesso per l'esecuzione degli interventi di trasformazione urbanistica e/o edilizia degli immobili.
Permesso N.4147/A del 23.06.2004 in variante alla Concessione N.4147 del 26.11.2002

a nome di:



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTA la domanda in data 18.03.2004, Prot. N. 3290 presentata dalla Ditta [REDACTED] e per essa [REDACTED] intesa ad ottenere il Permesso ad eseguire variante in corso d'opera al progetto allegato alla concessione edilizia N.4147 del 26.11.2002 e relativa alla Costruzione capannone ad uso artigianale - sul terreno censito in Catasto: Comune di Ponte di Piave Foglio 7, mapp. N.361-362-363-364;

VISTO il progetto di variante a firma del Geom. [REDACTED]

VISTI gli strumenti urbanistici in vigore;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

VISTE le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termine di legge;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 25.03.2004 verbale N. 12;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'ULSS n. 9 in data 16.06.204 N. 1480 DIP/OD di Prot., allegato al presente Permesso come parte integrante;



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

PRESO ATTO

CHE i lavori di cui alla originaria concessione alla data della richiesta di variante, non erano stati ultimati;

RILASCIA

senza alcun pregiudizio di terzi

PERMESSO DI COSTRUIRE PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA

alla Ditta [REDACTED] e per essa [REDACTED] per l'esecuzione delle varianti all'originario progetto di cui alla concessione edilizia N.4147 del 26.11.2002 come dal progetto allegato alla presente, che debitamente vistato, ne fa parte integrante.

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con la originaria concessione che vengono estese ai lavori di variante come con la presente autorizzati.

La presente concessione non proroga i termini di validità della originaria concessione edilizia sopra citata.

Dalla sede municipale, li 23.06.2004



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Renato Agnolon



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

PERMESSO DI COSTRUIRE PER
VARIANTE IN CORSO D'OPERA C.E. Nr. 4147/A

Prat.N. 4147/B

Prot.N. 7029 / 11466

OGGETTO: Concessione per l'esecuzione degli interventi di trasformazione urbanistica e/o edilizia degli immobili

Concessione N.4147/B del 16.09.2004 in variante alla N.4147/A del 23.06.2004 a titolo gratuito ed a nome di:

[REDACTED]

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTA la domanda in data 15.06.2004, Prot. N. 7029 presentata dalla Ditta [REDACTED] e per essa [REDACTED] intesa ad ottenere la Concessione ad eseguire variante in corso d'opera al progetto allegato alla concessione edilizia N.4147/A del 23.06.2004 e relativa alla Costruzione capannone ad uso artigianale - VARIANTE IN CORSO D'OPERA, per modifica accessi carrai sul terreno censito in Catasto: Comune di Ponte di Piave Foglio 7, mapp. N.361-362-363-364;

VISTO il progetto di variante a firma del Geom. [REDACTED] codice fiscale: ;
VISTI gli strumenti urbanistici in vigore;
VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
VISTE le leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
VISTE le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termine di legge;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 05.08.2004 verbale N. 9;

PRESO ATTO

CHE i lavori di cui alla originaria concessione alla data della richiesta di variante, non erano stati ultimati;



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

RILASCIA

senza alcun pregiudizio di terzi

PERMESSO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

alla Ditta [REDACTED] e per essa [REDACTED] per l'esecuzione delle varianti all'originario progetto di cui alla concessione edilizia N.4147/A del 23.06.2004 come dal progetto allegato alla presente, che debitamente vistato, ne fa parte integrante.

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con la originaria concessione che vengono estese ai lavori di variante come con la presente autorizzati.

Il presente permesso non proroga i termini di validità della originaria concessione edilizia sopra citata.

Dalla sede municipale, li 16.09.2004



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Renato Agnolon

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Ponte di Piave dichiara di aver notificato copia del presente atto al Sig. [REDACTED] e per essa [REDACTED] abitante in Via Paganora n. 4 consegnandola nelle mani di _____

add' _____

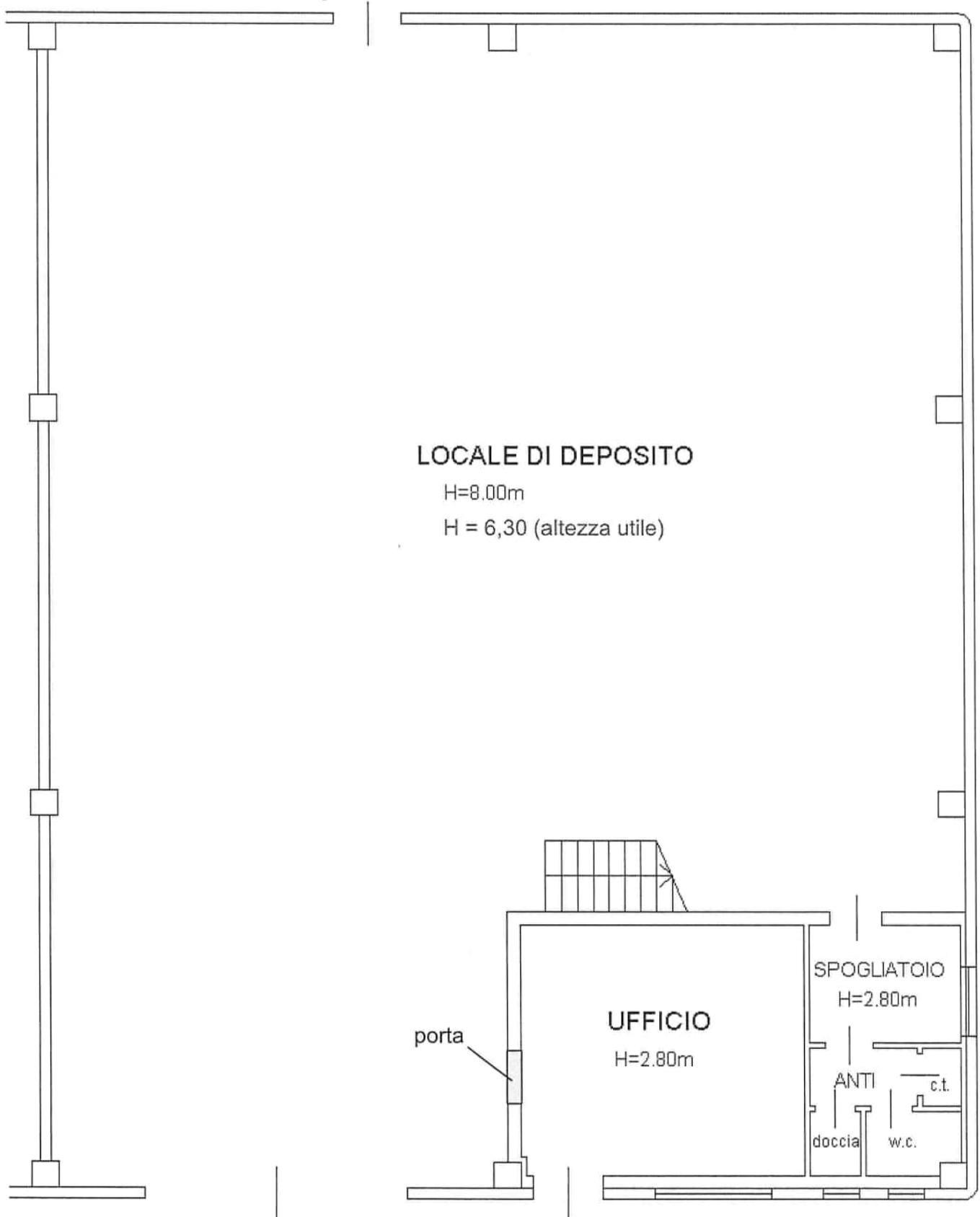
Il Ricevente

Il Messo Comunale

**INDICAZIONE DIFFORMITA' RILEVATE
RISPETTO ALLA PLANIMETRIA CATASTALE**

PIANO TERRA

Estratto planimetria catastale - Scala 1:100



LEGENDA:

 DEMOLIZIONI rispetto a planimetria catastale